



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Ufficio Prevenzione della corruzione – Ufficio Trasparenza

Direttiva n.4/2017
Fano, 31 luglio 2017
Prot. n.53791

Ai Dirigenti
Al coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale – ATS n. 6
Alle Posizioni Organizzative

Sede

Oggetto: Stipula di Accordi tra Comune e Università degli Studi- modalità operative

Con la presente si raccomanda a tutti gli uffici in indirizzo di porre particolare attenzione agli affidamenti di attività di ricerca, consulenza, progettazione e prestazione di servizi alle Università, nonché all'oggetto e al contenuto delle Convenzioni che di sovente vengono stipulate con le stesse .
Si ricorda infatti che le Università sono da considerarsi a tutti gli effetti degli operatori economici e pertanto non è sempre possibile affidargli direttamente incarichi o prestazioni di servizio.
Qualora l'oggetto del conferimento sia un'attività economicamente contendibile e rinvenibile sul mercato in regime di pubblica concorrenza, è sempre necessario esperire una preventiva procedura comparativa tra diversi operatori. Al riguardo si trasmette in allegato la delibera Anac n.567 del 31/5/2017 nella quale si stabilisce che è possibile stipulare accordi con le Università ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.lgs 50/2017 e ai sensi dell'art.15 della L.241/90 solo nel caso in cui si vogliano realizzare interessi pubblici effettivamente comuni alle parti e con divisione di compiti e responsabilità ed in assenza di remunerazione, ad eccezione dei rimborsi spese sostenuti.
Al proposito si veda anche quanto stabilito dal Consiglio di Stato con la sentenza in appello n.01418/2017 che si allega in copia e che ribadisce concetti già sostenuti in precedenti sentenze del 2011 e del 2014.

Pertanto tutti gli uffici sono invitati a tenere in debita considerazione le prescrizioni di cui sopra e quanto espressamente riportato nella citata delibera Anac n.567/2017, evitando per il futuro di affidare alle Università incarichi o servizi e a stipulare Convenzioni con le stesse che non rientrino nei dettami delle sentenze sopra richiamate.

La presente direttiva sarà inserita sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “**Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Corruzione**”.

Si dà atto che l'organismo interno di controllo procederà alle verifiche a campione nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo successivo sugli atti circa il rispetto della presente Direttiva.

Il responsabile locale per la prevenzione della corruzione
dr.ssa Antonietta Renzi
f.to digitalmente